



FeBAF rilancia i “dialoghi finanziari bilaterali”

FeBAF rilancia i dialoghi bilaterali internazionali sui servizi finanziari. Il primo in ordine cronologico sarà quello italo-britannico e si terrà il 19 maggio a Londra nella sede di [TheCityUK](#), l'organizzazione che rappresenta il settore finanziario britannico e che è partner di FeBAF dal 2014 nel confronto periodico delle due “*business community*”.



Le delegazioni che approfondiranno i principali temi dell'agenda economico-finanziaria internazionale - a cominciare da innovazione e sostenibilità - saranno presiedute, per parte italiana, da Innocenzo Cipolletta, Presidente Aifi e Vice Presidente FeBAF e, per parte inglese, da Mark Garvin (J.P. Morgan & Co.). Come indicato nel piano di attività 2023 della Federazione, il rilancio delle relazioni bilaterali internazionali confermerà nei prossimi mesi il confronto con le piazze finanziarie di Francia ([ParisEuroplace](#)), Germania ([GBIC](#)) e Spagna ([FinResp](#)) con le quali FeBAF approfondirà in particolare i principali dossier dei settori bancario, assicurativo e finanziario a livello europeo verificando l'opportunità di definire intese e posizioni comuni.

Il Consiglio dei Ministri approva il DdL Capitali

Il Consiglio dei Ministri ha approvato nei giorni scorsi un [disegno di legge](#) che prevede una semplificazione delle norme per accedere alle quotazioni in borsa e alcune novità per le autorità di regolamentazione, per gli intermediari e per l'educazione finanziaria. Vengono semplificate le procedure di ammissione alla negoziazione, ridotti gli oneri a carico delle aziende che intendono quotarsi ed estese le classificazioni di “piccole e medie imprese” (Pmi) che emettono azioni quotate, innalzando il tetto della capitalizzazione da 500 milioni a un miliardo. Per facilitare la partecipazione degli investitori istituzionali nei mercati regolamentati è estesa la qualifica di “investitore professionale” anche agli enti previdenziali privati e privatizzati.



L'educazione finanziaria diventa programma nelle scuole e viene inserita nell'ambito dell'educazione civica, introducendo il principio per cui deve essere garantito il “diritto alla salute, al benessere della persona e all'educazione finanziaria, con particolare riguardo alla finanza personale, al risparmio e all'investimento”. In tal senso, le future linee guida per l'insegnamento dell'educazione finanziaria saranno definite “d'intesa con la Banca d'Italia e la Consob e sentite le associazioni maggiormente rappresentative degli operatori e degli utenti bancari e finanziari”. Inoltre, al Comitato per la programmazione e il

coordinamento delle attività di educazione finanziaria spetterà il compito di approvare il "piano triennale di attività". Il Ministero dell'Istruzione sottoscriverà gli accordi con Banca d'Italia e Consob per "promuovere la cultura dell'educazione finanziaria, nel rispetto dell'autonomia scolastica e nei limiti delle risorse disponibili" dopo aver sentito il Comitato. In tema di educazione finanziaria, FeBAF è tra i soggetti partecipanti alla FEduF, la "Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio" costituita su iniziativa dell'ABI.

Le 10 candeline del *private debt*

E' del 2013 l'avvio del mercato del *private debt* in Italia e in questi 10 anni, certifica l'ultima [indagine](#) AIFI, 25 operatori hanno raccolto capitali per un totale di 5,4 miliardi (oltre 4/5 provenienti dall'Italia). Gli investimenti complessivi in strumenti di debito emessi da società non quotate hanno superato i 10 miliardi, grazie anche all'attività dei soggetti internazionali col 75% del totale.



Complessivamente, le operazioni sono state 1.366, oltre metà delle quali realizzate da soggetti domestici. Circa la metà dell'ammontare complessivo ha riguardato il supporto a operazioni di modifica della struttura interna societaria (c.d. *buy out*), mentre 4,3 miliardi sono andati allo sviluppo delle imprese. Il 2022 è stato un anno record con la raccolta più alta di sempre attestata a 1.131 miliardi. Tra i soggetti investitori, troviamo in testa i fondi pensione e le casse di previdenza (21%), seguiti dai fondi di fondi istituzionali (15%) e dalle assicurazioni (15%). La durata media delle operazioni è di 5 anni e 8 mesi con un tasso d'interesse medio che sfiora il 5%. Per Innocenzo Cipolletta, Presidente AIFI (e Vicepresidente FeBAF), "Il mercato del *private debt* in questa decade ha saputo occupare un ruolo via via più strategico per le imprese che necessitano di debito per la crescita. I numeri record del 2022 non sono però sufficienti in un settore che potrebbe crescere ancora molto ma che per farlo ha bisogno di un supporto da parte delle istituzioni soprattutto nella fase di *fundraising*".

Finanza sostenibile: passi avanti su tassonomia UE

La Commissione europea ha pubblicato nei giorni scorsi la proposta di regolamento delegato (c.d. *Environmental Delegated Act*) contenente i criteri tecnici da soddisfare per definire eco-compatibili le attività che contribuiscono in modo sostanziale a 4 obiettivi ambientali: a) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine; b) transizione verso un'economia circolare; c) prevenzione e riduzione dell'inquinamento; d) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Il testo è sottoposto a [consultazione](#) fino al 3 maggio.



Si tratta quindi di un tassello fondamentale verso il completamento del disegno complessivo della tassonomia 'green' europea dopo gli atti delegati già emanati sui primi due obiettivi ambientali relativi al cambiamento climatico, ovvero mitigazione e adattamento (c.d. *Climate Delegated Act* di dicembre 2021 e *Complementary Climate Delegated Act* del luglio 2022). La materia è complessa e la stessa Commissione prova a correre ai ripari: per aiutare gli utenti a comprendere meglio la tassonomia e i relativi obblighi di rendicontazione, ha aggiornato l'attuale sito web *EU Taxonomy Compass*, integrandolo in un nuovo sito web chiamato "[EU Taxonomy Navigator](#)".

SAVE THE DATE

Itinerari Previdenziali

organizza:

[La grande accelerazione negli investimenti sostenibili: ERA \(per pochi\) ORA \(per tutti\)!](#)

Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense - Via E. Quirino Visconti 6, Roma

19 aprile ore 09:30

Commissione europea

organizza:

[Brussels Economic Forum 2023](#)

Bruxelles, 4 maggio ore 10:00

Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata [cliccare qui](#). Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)